

**Parere del Nucleo di Valutazione sul
BILANCIO UNICO DI ATENEO
PER L'ESERCIZIO
2023**

Il presente documento, predisposto dal Nucleo di Valutazione, analizza il Bilancio d'esercizio valutando l'efficienza dell'assetto economico finanziario dell'Università di Foggia, con riguardo all'andamento dell'esercizio 2023 e al rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla legge.

SOMMARIO

BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO 2023 - PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	3
1.1 Premessa	3
1.2 Riferimenti normativi.....	3
1.3 Documenti di riferimento	4
1.4 Analisi andamento della gestione 2023.....	4
1.4.1 Proventi operativi	5
1.4.2 Costi operativi.....	7
1.5 Analisi Indicatori D. Lgs. 49/2012 e Attestazione tempi di pagamento	8
1.6 Risorse finanziarie ed obiettivi.....	11
1.7 Considerazioni conclusive	12

BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO 2023 - Parere del Nucleo di Valutazione

1.1 Premessa

Il presente documento è redatto in applicazione alla Legge n. 573/93, art. 5, comma 21, che prevede la redazione, da parte dei Nuclei di Valutazione, di una relazione sul conto consuntivo annuale di Ateneo.

Il bilancio unico di Ateneo dell'Università di Foggia, redatto secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 18/2012, dal D.l. n. 19/2014 e dal D.l. n. 394/2017, è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione di Gestione.

Il presente documento analizza il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 luglio 2024, valutando l'andamento dell'assetto economico finanziario dell'Università di Foggia con riguardo al rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla legge.

Tale relazione, alla luce del modello AVA3, rappresenta inoltre uno strumento con il quale monitorare e valutare la capacità dell'Ateneo di definire e attuare una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.

Il Nucleo di Valutazione, come espressamente previsto dalla vigente normativa, rimanda l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti, limitandosi a verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche e in particolare la produttività della ricerca e della didattica.

1.2 Riferimenti normativi

- La Legge n. 196 del 2009, di riforma della contabilità e finanza pubblica, ha previsto l'affiancamento alla contabilità finanziaria di un sistema di contabilità economico patrimoniale nonché la definizione di un apposito sistema di indicatori di risultato.
- La Legge n. 240 del 2010 ha imposto agli atenei l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico di Ateneo e del bilancio consolidato con le società partecipate sulla base di principi contabili e schemi di bilancio definiti dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - nello specifico, l'art. 5 della Legge n. 240/2010 ha delegato il Governo a prevedere la "revisione della disciplina concernente la contabilità, al fine di garantirne coerenza con la programmazione triennale di Ateneo, maggiore trasparenza e omogeneità, e di consentirne l'esatta individuazione patrimoniale dell'Ateneo e dell'andamento complessivo della gestione con la previsione di meccanismi di commissariamento in caso di dissesto finanziario degli Atenei".
- Il Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 ha previsto l'adozione del bilancio unico di Ateneo, l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale quale contabilità principale a decorrere dal 1° gennaio 2014 e ha rinviato a ulteriori Decreti attuativi l'emanazione di schemi di bilancio e principi contabili, missioni e programmi degli Atenei, principi per la tenuta della contabilità finanziaria nella fase transitoria, fino all'adozione della contabilità economico-patrimoniale.
- Il Decreto Interministeriale n. 19 del 14/01/2014 definisce la "classificazione della spesa delle università per missioni e programmi".
- Il Decreto Interministeriale n. 21 del 16/01/2014 definisce i "Principi contabili e schemi di bilancio in

contabilità economico patrimoniale per le università”.

- Il Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 definisce gli “Schemi di bilancio consolidato delle Università”.

Le norme già indicate sono state quindi recepite all'interno del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 731 del 15/09/2015.

1.3 Documenti di riferimento

- Bilancio Unico d'Ateneo d'Esercizio 2023 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 luglio 2024)
- Bilancio Unico d'Ateneo d'Esercizio 2022 - allegato A al Bilancio Unico (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 luglio 2023)
- Relazione sulla Performance 2023 (approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione del 4 giugno 2024)
- Relazione sulla Performance 2022 (approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2023)
- Elaborazioni a cura degli Uffici di Ateneo (fonte dati: Bilancio Unico d'Esercizio 2023, DDMM su FFO e Assegnazione punti organico).

1.4 Analisi andamento della gestione 2023

L'esercizio chiuso al 31.12.2023 presenta un risultato economico positivo di € 8.945.069, in aumento rispetto all'anno precedente (€ 6.787.604 del 2022).

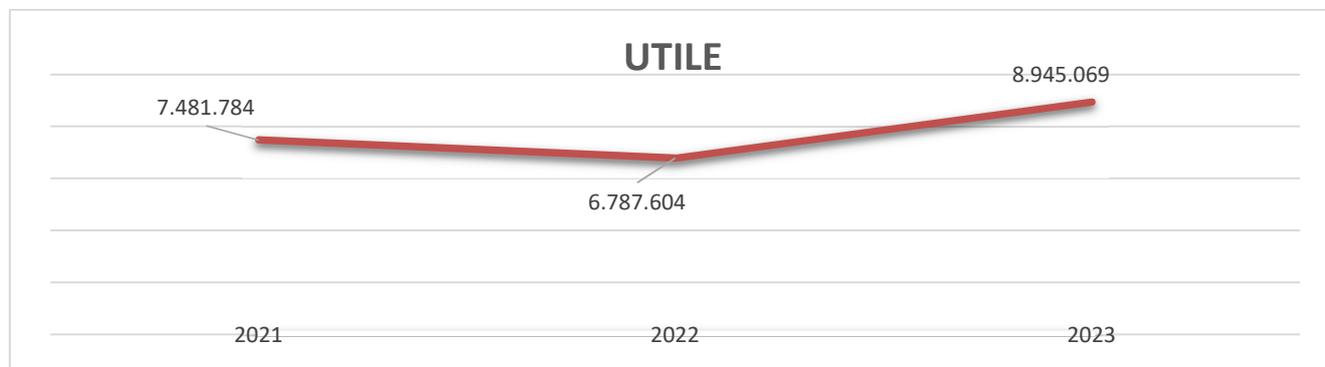


Figura 1 – andamento risultato economico e variazione rispetto anno precedente (cfr anni 2021, 2022 e 2023)

L'andamento dei proventi operativi nel triennio 2021, 2022 e 2023 ha avuto una crescita costante, attestandosi nel 2023, a circa +11,15 % rispetto al 2022.

Analogamente, in crescita costante è l'andamento dei costi operativi nel triennio 2021, 2022 e 2023, per i quali nel 2023 si registra un aumento di circa il 11,51 % rispetto al 2022.

Il risultato della gestione operativa, ovvero la differenza tra proventi e costi della gestione caratteristica dell'Ateneo, si attesta ad € 10.376.033 nel 2023 e ad € 9.627.634 nel 2022, quindi nel 2023 si ha un incremento percentuale di 7,77 rispetto al 2022.

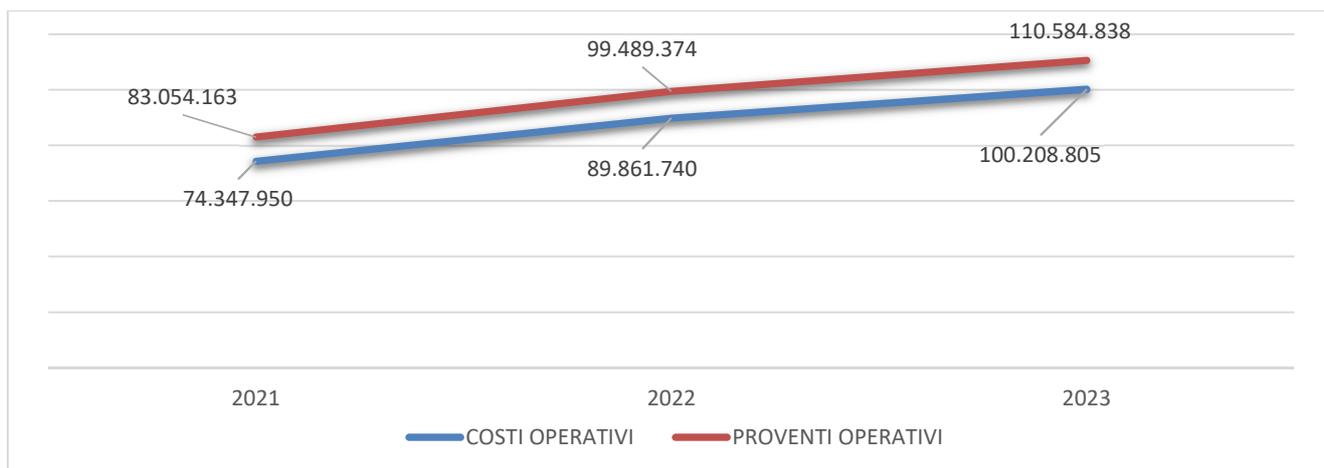


Figura 2 - andamento proventi operativi-costi operativi triennio 2021, 2022 e 2023

Si analizzano di seguito il dettaglio delle principali voci che compongono i proventi e i costi operativi.

1.4.1 Proventi operativi

L'esercizio 2023 si è chiuso con un volume di proventi operativi pari a € 110.584.838 con un aumento superiore ai 11 milioni di euro rispetto al volume del 2022 (€ 99.489.374).

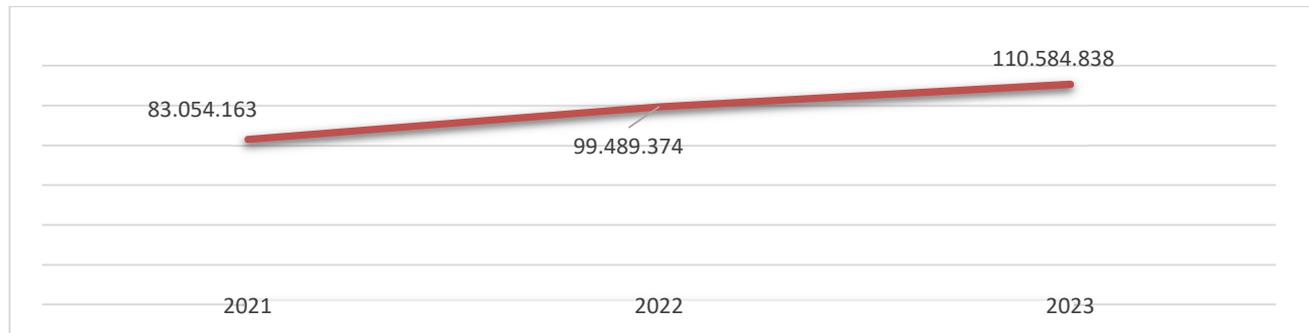


Figura 3 - andamento proventi operativi triennio 2021, 2022 e 2023

I proventi operativi sono principalmente composti:

- per euro 15.493.647, dai proventi propri derivanti dalla contribuzione studentesca degli iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di formazione *post-lauream*;
- per euro 758.160, dai proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico;
- per euro 5.269.803, da proventi da ricerche con finanziamenti competitivi;
- per euro 61.479.119, dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) ricevuto dal MUR, al netto della quota riscontata;
- per euro 13.923.624, da proventi derivanti dai Contratti di Formazione Specialistica.

La variazione dei Proventi propri (+ € 6.221.290, corrispondenti ad un +41% rispetto al 2022), è principalmente riconducibile per circa € 1.200.000 all'aumento dei proventi per didattica e per circa € 5.000.000 ai proventi relativi ai progetti di ricerca con bandi competitivi. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023 si è proceduto a fare una ricognizione dei progetti di ricerca con bandi competitivi e si è riclassificato il relativo ricavo stornandolo dalla categoria dei "Contributi" e imputandolo alla categoria in esame.

L'incremento della categoria dei Contributi (+€ 4.670.517 corrispondenti ad un +6% rispetto al 2022) è determinato principalmente dalle maggiori assegnazioni del MUR per FFO, dalle altre Amministrazioni centrali per il finanziamento delle scuole di specializzazione e dalla Regione per corsi di laurea e scuole di specializzazione.

Proventi operativi	2021	2022	2023	Variazione % esercizio 2023 rispetto al 2022
Proventi propri	12.471.337	15.300.320	21.521.610	40,66%
Contributi	69.334.306	82.514.786	87.185.303	5,66%
Altri proventi e ricavi diversi	1.248.520	1.674.268	1.877.925	12,16%
Totali	83.054.163	99.489.374	110.584.838	11,15%

Figura 4 - andamento delle principali voci relative ai proventi operativi, triennio 2021, 2022 e 2023

Analizzando i proventi operativi 2023 si osserva che tutte le voci sono in aumento rispetto al 2022 in termini di valore assoluto, mentre se si considera il rapporto percentuale della singola categoria rispetto al totale si evidenzia il seguente dettaglio:

- il 56% dei proventi operativi deriva dal Fondo di Finanziamento Ordinario, in aumento di circa 2 p.p. rispetto al 2022 (54% nel 2022).
- il 13% dai contributi per le scuole di specializzazione di area medica è in linea rispetto al 2022.
- il 14% dalla contribuzione studentesca è in linea rispetto al 2022.
- il 14% da finanziamenti competitivi e i contributi per la ricerca, in aumento di 1 p.p rispetto al 2022 (13% nel 2022).

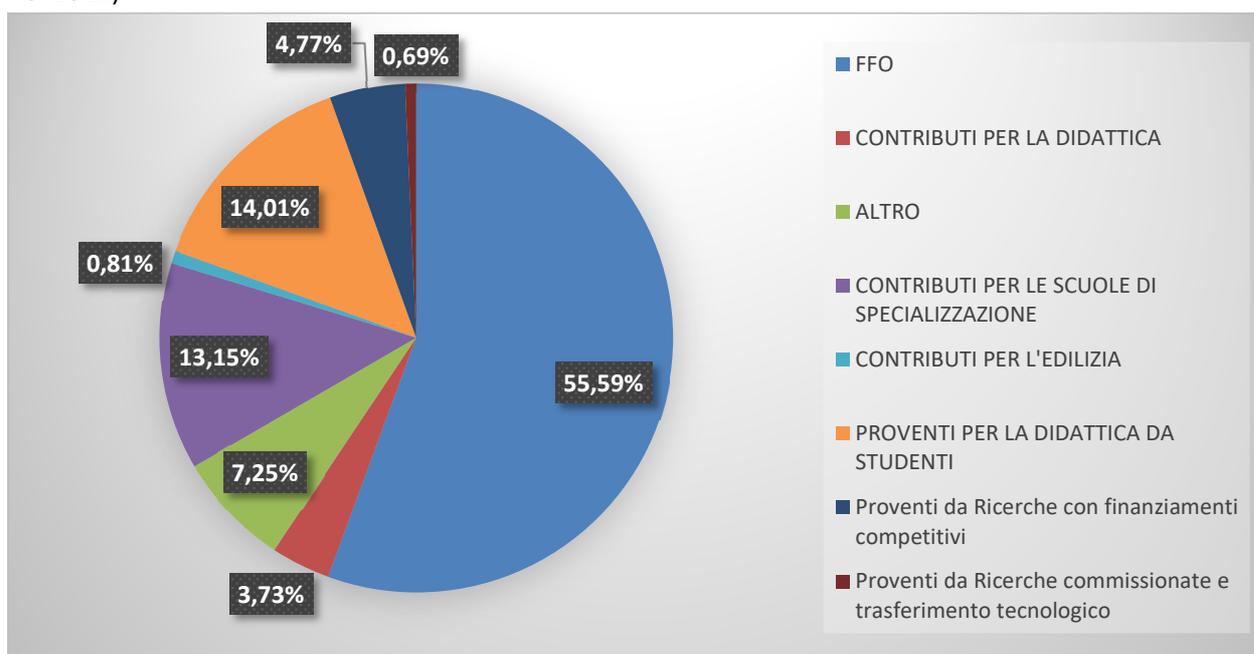


Figura 5 – composizione proventi operativi per natura 2023

Per il **Fondo di Finanziamento Ordinario** (FFO) l'Università di Foggia per l'anno 2023 ha avuto un'assegnazione complessiva di FFO (DM 809/2023) pari a complessivi € 63.433.546. Rispetto al 2022 si è registrato un incremento di € 6.458.010 rispetto al 2022. Il peso dell'Ateneo sull'intero sistema universitario per quota base, premiale e perequativo si attesta nel 2023 allo 0,70% rispetto allo 0,66% del 2022.

Il provento relativo alle **taxe e contributi per corsi di laurea** nell'esercizio 2023 è pari a complessivi € 8.325.210, si evidenzia un lieve incremento rispetto al 2022 di € 116.265 dovuto fondamentalmente ai livelli di ISEE mediamente più alti rispetto al 2022.

Rapporto Contribuzione studentesca/FFO

Il comma 1 dell'art. 5 del DPR 306/1997 (modificato *D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135 - Spending review*) dispone che la contribuzione studentesca non possa eccedere il 20% dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato.

Il rapporto nell'esercizio si attesta al 17,72%, ovvero in linea con le disposizioni normative.

2023	
(A) Tasse e contributi per corsi di laurea compresi i fuori corso, al netto esoneri	10.891.921,00
(B) FFO	61.456.888,00
Indice (A/B %)	17,72%

1.4.2 Costi operativi

I costi operativi si attestano nel 2023 sui € 100.208.805 con un aumento di circa 10,3 milioni di euro rispetto al volume registrato nell'esercizio 2022 (€ 89.861.740) e di circa 25,8 milioni di euro rispetto al 2021 (€ 74.347.950).

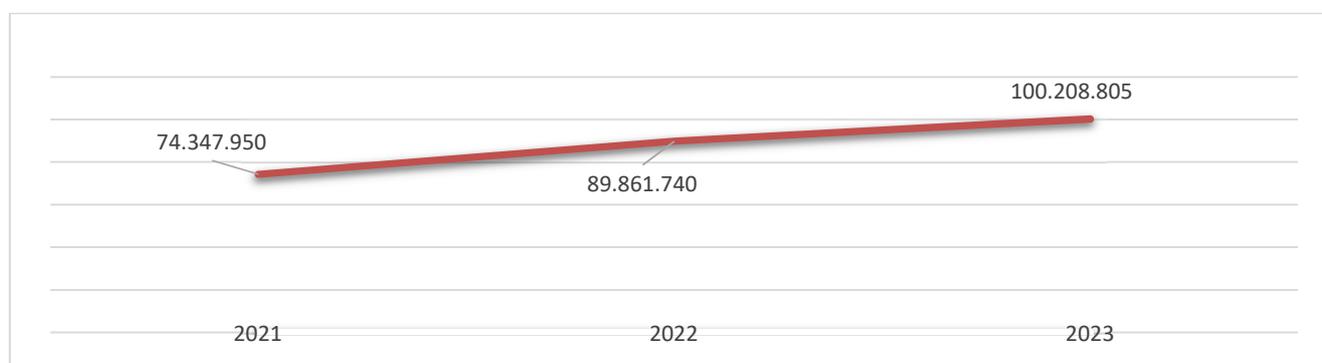


Figura 6 - andamento costi operativi triennio 2021, 2022 e 2023

Il costo del personale (€ 50.598.11) si conferma anche per il 2023 la principale voce di costo dell'Ateneo, rappresentando il 50,49% del totale dei costi operativi rispetto al 53,60% dell'esercizio precedente. Il dato registra un aumento del 5,04% circa (+ € 2.428.725) per effetto dell'incremento dei costi sia del personale dedicato alla ricerca e alla didattica che del personale dirigente e tecnico amministrativo.

Nella categoria dei costi relativi alla gestione corrente la posta principale è quella relativa ai costi per il sostegno agli studenti che rappresenta il 22,76% dei costi operativi rispetto al 21,83% del 2022 con un incremento di oltre 3 milioni di euro.

Le altre voci di costo della gestione corrente, relativa all'acquisizione di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività caratteristica dell'Ateneo, sono in crescita rispetto al valore 2022.

Gli Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali registrano un consistente incremento rispetto al 2022, superiore a un milione di euro, conseguente all'intensa politica di investimento attuata dall'Ateneo (Caserma Miale, migliorie effettuate presso la palestra ex GIL di Via Galliani, lavori di efficientamento energetico presso varie sedi, ecc...).

	2021	2022	2023	Variazione % esercizio 2023 rispetto al 2022
Accantonamenti per rischi e oneri	667.639	890.045	4.814.538	440,93%
Ammortamenti e svalutazioni	5.576.590	4.699.485	7.421.471	57,92%
Costi del Personale	42.841.684	48.169.394	50.598.119	5,04%
Costi della gestione corrente	24.356.356	34.031.221	36.428.103	7,04%
Oneri diversi di gestione	905.681	2.071.595	946.574	-54,31%
Totali	74.347.950	89.861.740	100.208.805	11,51%

Figura 7 - andamento delle principali voci relative ai costi operativi, triennio 2021, 2022 e 2023

1.5 Analisi Indicatori D. Lgs. 49/2012 e Attestazione tempi di pagamento

Il set di indicatori del D.lgs 49/2012 ha lo scopo di verificare il rispetto della sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale degli Atenei. Nello specifico sono:

- Spese di personale (art. 5, D.lgs. 49/2012)
- Indebitamento (art.6, D.lgs. 49/2012)
- Sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) (art. 7, D.lgs. 49/2012)

Spese di personale

L'indicatore "Spese di personale" è calcolato rapportando le spese di personale a carico dell'Ateneo, ossia al netto dei finanziamenti esterni a copertura, con le entrate complessive, rappresentate dalla somma dei finanziamenti ministeriali e dalla contribuzione studentesca al netto dei rimborsi. Le tasse e i contributi universitari a fini Proper sono determinati con riferimento agli incassi dell'Ateneo nell'esercizio 2023. La normativa prevede un valore limite fissato nella misura dell'80% a salvaguardia della sostenibilità economico-finanziaria. L'Università Di Foggia si mantiene ampiamente sotto tale soglia, con un indicatore stimato per il 2023 pari al 43,02%.

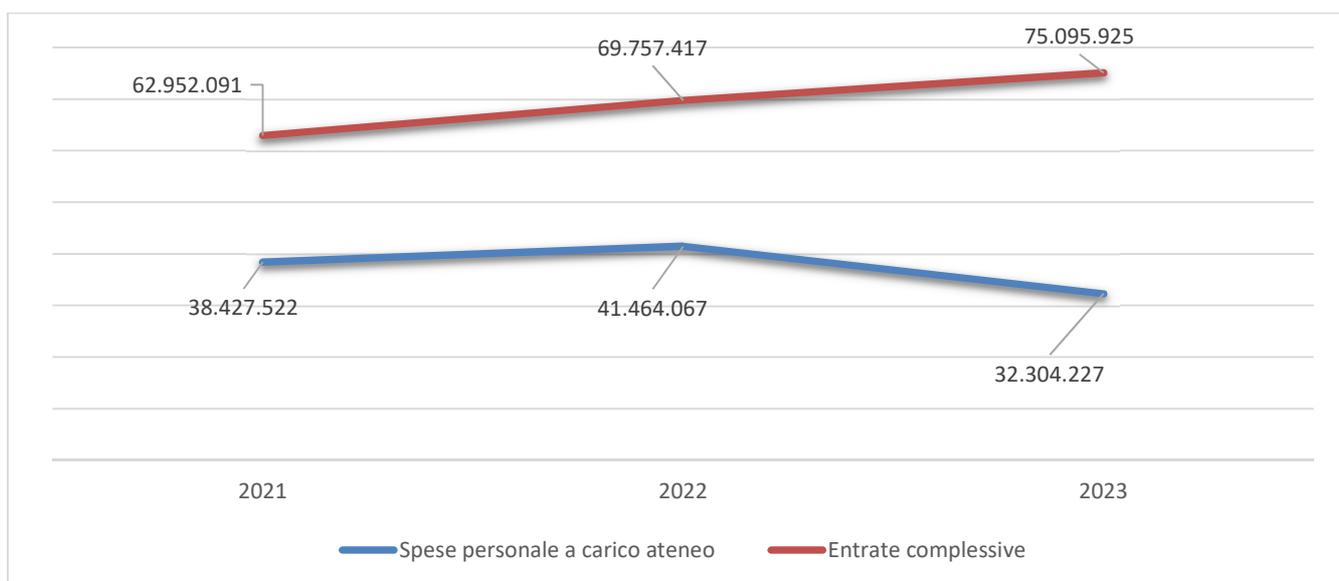


Figura 8 - andamento spese per il personale su entrate complessive Ateneo, triennio 2021, 2022 e 2023

Spese di personale	2021	2022	2023
Spese personale a carico ateneo (A)	38.427.522	41.464.067	32.304.227
FFO (B)	50.818.900	55.072.055	61.000.000
programmazione triennale (C)	456.888	456.888	456.888
Tasse e contributi al netto di rimborsi (D)	11.676.303	14.228.474	13.639.037
TOTALE (E)= (B+C+D)	62.952.091	69.757.417	75.095.925
RAPPORTO (A/E)=<80%	61,04%	59,44%	43,02%

Figura 9 - andamento spese per il personale (A) su entrate di Ateneo (E), triennio 2021, 2022 e 2023

Indebitamento

L'indice di indebitamento è calcolato rapportando gli oneri complessivi di ammortamento mutui, considerati quale somma di capitale e interessi annui al netto di contributi statali, con il totale delle entrate complessive al netto di spese per il personale e fitti passivi a carico dell'Ateneo. Anche per questo indicatore è fissato un valore limite, pari al 15%, che se superato implica l'impossibilità per l'Ateneo di contrarre nuovi mutui o finanziamenti. L'Università Di Foggia, presenta un indicatore di indebitamento pari allo 0,63% nel 2023.

Indebitamento	2021	2022	2023
Ammortamento mutui (capitale+ Interessi)	269.615	269.615	269.615
TOTALE (A)	269.615	269.615	269.615
FFO (B)	50.818.900	55.072.055	61.000.000
Programmazione triennale (C)	456.888	456.888	456.888
Tasse e contributi al netto di rimborsi (D)	11.676.303	14.228.474	13.639.037
Spese personale a carico ateneo (E)	38.427.522	41.464.067	32.304.227
FITTI PASSIVI A CARICO ATENEO (F)	40.859	55.000	55000
TOTALE (G)= (B+C+D-E-F)	24.483.710	28.238.350	42.736.698
RAPPORTO (A/G)=<15%	1,10%	0,95%	0,63%

Sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)

L'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) è calcolato come rapporto fra l'82% delle entrate (FFO, Programmazione Triennale, Contribuzione studentesca netta) al netto dei fitti passivi a carico dell'Ateneo e la somma delle spese per il personale a carico dell'Ateneo e degli oneri annui di ammortamento mutui. Il valore ottimale dell'indicatore deve essere superiore ad 1. L'Università Di Foggia presenta un valore stimato che, per il 2023, è pari a 1,89%.

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	2021	2022	2023
FFO (A)	50.818.900	55.072.055	61.000.000
Programmazione triennale (B)	456.888	456.888	456.888
Tasse e contributi al netto di rimborsi (C)	11.676.303	14.228.474	13.639.037
FITTI PASSIVI A CARICO ATENEO (D)	40.859	55.000	55.000
TOTALE (E)= (A+B+C+D)	62.992.950	69.812.417	75.150.925
Spese personale a carico ateneo (F)	38.427.522	41.464.067	32.304.227
AMMORTAMENTO MUTUI (CAPITALE +INTERESSI (G)	269.615	269.615	269.615
TOTALE (H)= F+G)	38.697.137	41.733.682	32.573.842
RAPPORTO (82%E/H)=>1	1,33%	1,37%	1,89%

Attestazione dei tempi di pagamento

A decorrere dall'esercizio 2014, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad allegare alle relazioni dei bilanci consuntivi prima e del bilancio unico poi, un prospetto attestante l'importo dei pagamenti, relativi a transazioni commerciali.

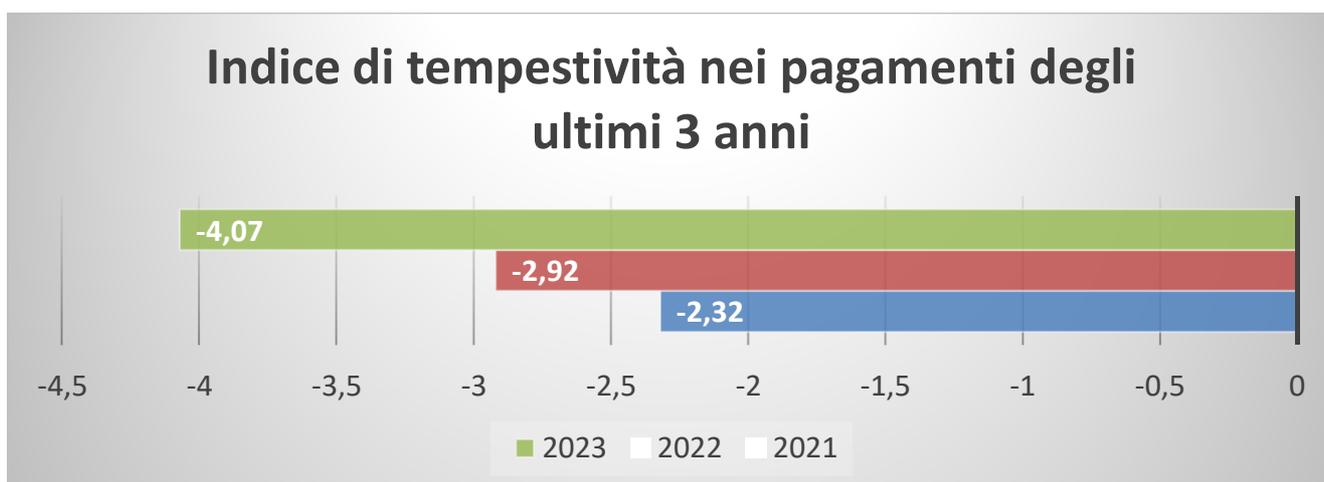
L'Università Di Foggia nel 2023 registra un indicatore di tempestività dei pagamenti pari a -4,07 €*gg/€ che evidenzia un miglioramento rispetto al dato 2022 (-2,92 €*gg/€).

ANNO 2023

Periodo	Indicatore	Volume fatture pagate
Primo trimestre	-5,49 (€*gg)/€	3.861.130,19
Secondo trimestre	-8,27 (€*gg)/€	3.147.488,01
Terzo trimestre	-2,15 (€*gg)/€	3.228.884,20
Quarto trimestre	-1,28 (€*gg)/€	22.484.412,46
Annuale	-4,07 (€*gg)/€	32.924.704,17

Il 91,96% dei pagamenti di fatture e parcelle è stato effettuato entro i termini di scadenza (30 giorni dalla ricezione della fattura o parcella). Il 99,62% dei pagamenti, comunque, è stato effettuato entro 90 giorni. I pochissimi pagamenti effettuati oltre i 90 giorni (0,38%) sono dovuti principalmente a problematiche intervenute nel completamento della documentazione necessaria al pagamento.

Di seguito viene riportato un grafico che mostra l'andamento dell'indice, a livello annuale, nel triennio 2021, 2022 e 2023.



Da notare l'ottimo miglioramento che si è consolidato dal 2021, con indici a valore negativo.

1.6 Risorse finanziarie ed obiettivi

La tabella di seguito riportata evidenzia la capacità di programmazione delle risorse di Ateneo in relazione agli obiettivi previsti nel PIAO 2023-2025. Nel 2023 è possibile rilevare uno scostamento fra le risorse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi strategici e quelle previste nel bilancio di previsione.

Missioni	Programmi	COFOG (II livello)	Obiettivi strategici 2023-2025	2023	2022
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca base		35.082.953	29.508.257
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	R&S per gli affari economici	R.1. Promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca in un'ottica competitiva IRS.2 Promuovere lo sviluppo culturale, l'innovazione e la sostenibilità sociale, ambientale ed economica dell'Ateneo	1.283.872	1.658.290
		R&S per la sanità		1.603.563	1.543.181
Istruzione superiore	Sistema universitario e formazione post universitaria	Istruzione superiore	RUB.1 Valorizzazione di studenti e alumni	40.388.501	38.050.892
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	Servizi ospedalieri		4.903.345	5.399.618
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato	CU.1 Riquilibrare e ristrutturare gli spazi acquisiti	325.964	360.156
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Istruzione non altrove classificato		40.322.238	62.268.945
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8 Istruzione non altrove classificato		39.028.944	-
TOTALE				162.939.380	138.789.339

Si evidenzia un incremento di risorse in tutte le missioni in analogia con le linee strategiche individuate dall'Ateneo e contenute nel piano Strategico 2023-2025.

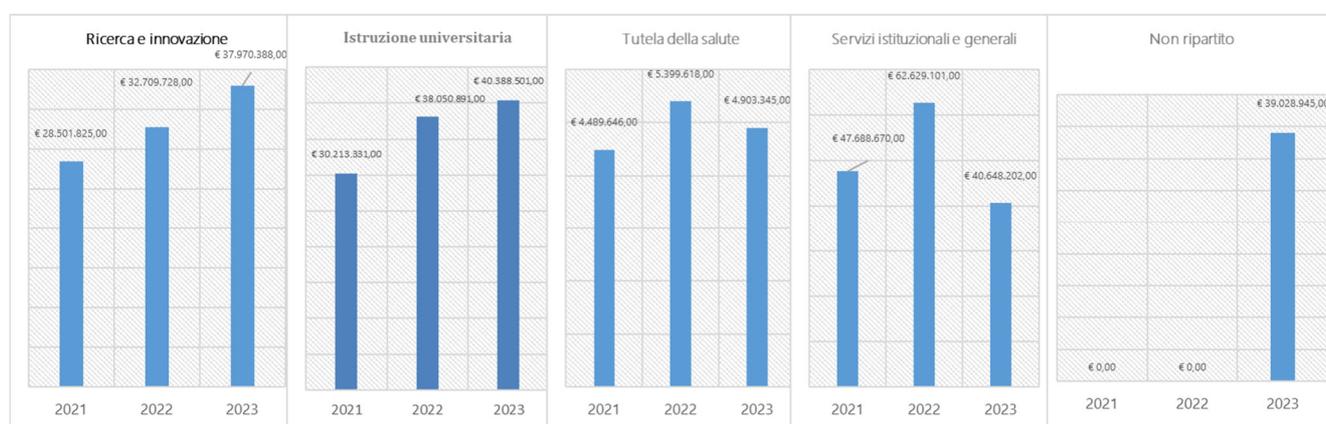


Figura 10 - andamento risorse per missioni e variazione percentuale, triennio 2021, 2022 e 2023

1.7 Considerazioni conclusive

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione (Bilancio Unico d'Esercizio), per l'anno 2023 si conferma

l'equilibrio economico e la solidità finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo. Da notare la forte spinta in termini di valorizzazione del capitale umano, sia nella componente docente e ricercatore che tecnico e amministrativa, nonostante un contesto caratterizzato dal perdurare di una situazione di instabilità internazionale.

L'Ateneo ha investito molto per potenziare le strutture a disposizione. Gli investimenti immobiliari sono finanziati prevalentemente con contributi ministeriali e regionali.

Sulla base delle predette osservazioni il Nucleo di Valutazione raccomanda di:

- PROMUOVERE una politica di bilancio volta a garantire la sostenibilità economico - finanziaria nel medio – lungo periodo anche alla luce della rilevante quota di spese del personale attualmente coperte con finanziamenti esterni quindicennali
- PROSEGUIRE, anche in termini di investimenti, nell'attuale politica di qualità e quantità di risorse destinate alla Ricerca Scientifica, ed in particolare della ricerca internazionale;
- PROMUOVERE forme di collaborazione con il tessuto imprenditoriale non solo locale ma anche transnazionale, mediante progetti chiaramente definiti così da ottimizzare le risorse investite per lo stesso

Il Nucleo:

- APPREZZA l'ulteriore riduzione dei tempi di pagamento per l'anno 2023, confermando il positivo trend degli ultimi anni;
- RITIENE che il potenziamento del collegamento fra il processo di budget, le strategie e i risultati ottenuti nel ciclo precedente, possa influenzare positivamente la cultura organizzativa dell'Ateneo;
- RITIENE che le politiche di investimento per l'ampliamento e la modernizzazione degli immobili, nel rispetto della sostenibilità economica finanziaria dell'Ente, siano propedeutiche, e quindi positive, per rendere l'Ateneo sempre più attrattivo, ovvero al passo con i tempi e con le esigenze didattiche del futuro.